

*Al Presidente della Regione Campania
On. Antonio Bassolino*

*All'Assessore all'Urbanistica Edilizia pubblica e privata
della Regione Campania
On. Gabriella Cundari*

Agli Organi di Stampa

Napoli 11.03.2010

Oggetto: *Richiesta di approvazione urgente delle Linee Guida ex Legge Regionale n° 19/2009 e proposta di modifica della relativa Bozza di testo.*

La *Confedertecnica*, in rappresentanza dei Sindacati di categoria del comparto tecnico, esprime la propria preoccupazione in quanto la Giunta Regionale della Campania non ha ancora deliberato le "Linee guida" previste dalla Legge Regionale 19/2009.

Si evidenzia infatti che, ai sensi dell'art. 7 comma 8 e dell'art. 12 comma 4 della stessa legge, la G.R. avrebbe dovuto emanare le Linee Guida entro trenta giorni dalla pubblicazione e quindi entro il 27 gennaio 2010.

Allo stato, pur essendo trascorsi oltre 70 giorni, la G.R. non ha ancora provveduto nel merito, determinando, di fatto, l'impossibilità per i cittadini di operare secondo il dettato della L.R. 19/2009.

Una grave responsabilità politica ed amministrativa ricade, quindi, sulla Giunta Regionale, se si pensa che gli interventi edilizi possibili devono essere presentati entro diciotto mesi dalla entrata in vigore della legge; tale circostanza sta creando notevole disagio sia per gli operatori interessati, sia per le categorie professionali.

A tal proposito la *Confedertecnica* ha elaborato, nello spirito collaborativo, una proposta tesa a migliorare la bozza del testo riguardante le Linee Guida in oggetto, anche al fine di evitare contenziosi interpretativi nella fase di applicazione del Deliberato.

In particolare si chiede che nella Premessa della Bozza di Testo si chiarisca, in conformità allo spirito della L.R. n° 19/09, che la *deroga ai parametri edilizi* comprende anche il cambio di destinazione d'uso degli immobili ai fini residenziali senza, per questo, incorrere necessariamente alle varianti urbanistiche.

Il chiarimento è oltremodo necessario al fine di evitare contenziosi interpretativi sulla definizione di "*parametro edilizio*" che, se inteso in senso restrittivo, vanificherebbe, di fatto, il dettato dell'art.7 commi 5 e 6 della citata Legge regionale.

Ufficio Presidenza: Piazza Dante, 22 - 80135 Napoli
tel. 081 5645404 - fax 081 0330135 - cell. 333 3608168
www.confederteticacampania.it
confedertecnica_camp@libero.it
Sede Regionale: Via S. Pescatori, 68 - 83100 Avellino
Sede Nazionale: Via L. Pasteur, 66 - 00144 Roma

Pertanto si chiede che nella Premessa al Testo delle Linee Guida ove detto “...*In particolare va precisato che il richiamo alla deroga...(omissis)* , venga così integrato : “*In particolare va precisato che il richiamo alla deroga agli strumenti urbanistici è da intendersi quale deroga ai parametri edilizi fissati dallo strumento **compreso il cambio di destinazione d’uso** e non come variante urbanistica.*”

Non sono inoltre chiari i riferimenti delle tipologie contemplate nell’art. 4 della legge regionale 19/2009 alle quali si applica l’aumento della volumetria fino al 20%.

Infatti tale aumento è previsto, secondo la legge, per le seguenti tipologie di edifici:

- *uni/bifamiliari,*
- *di qualunque tipologia ma di volume non superiore ai mille metri cubi,*
- *di due piani fuori terra oltre al sottotetto.*

Dall’enunciato non è chiaro se le richiamate tipologie sono alternative tra di loro o costituiscono tre condizioni alle quali sono comunque subordinati gli interventi con l’obbligo di rientrare in tutti e tre i parametri.

Sarebbe il caso, al fine di evitare equivoci, che nelle “Linee Guida” sia chiarito che **la tipologia uni/bifamiliare contempli contestualmente anche il limite massimo dei due piani terra oltre il sottotetto**, ciò per evitare che siano elargiti premi volumetrici per tipologie multipiano che abbiano comunque carattere uni/bifamiliari (ad es. 3 o più livelli f.t. oltre il sottotetto).

Così come **il limite di mille metri cubi deve intendersi riferito a qualsiasi tipologia, ivi comprese quelle diverse dalla uni/bifamiliare.**

Inoltre alla Sezione II della Bozza (Semplificazione Procedimenti Amministrativi), si delega ai Comuni, in via preliminare, di stabilire le “*modalità di deroga allo strumento urbanistico*”.

E’ evidente che se tale procedura fosse avviata significherebbe aprire ulteriori contenziosi politico-amministrativi in ogni singolo comune delegato a definire le richiamate modalità, con il rischio che - oltre a ridursi ulteriormente i tempi per la presentazioni delle pratiche edilizie - in mancanza di deliberazione, al cittadino non sia data l’opportunità di utilizzare la Legge sul Piano Casa o peggio che vi sia disparità di trattamento in funzione del comune di appartenenza.

D’altra parte non vi è la necessità di ulteriore chiarimento sull’applicazione della normativa della Legge e sui parametri richiamati dalle relative Linee Guida, essendo già tutto ben esplicitato nell’ambito delle Norme di Attuazione degli strumenti urbanistici dei singoli Comuni.

Pertanto, al fine di evitare contenziosi tra cittadini e comuni, che già lo stesso Testo paventa, si chiede **l’annullamento dell’intero paragrafo relativo alle “modalità di deroga” della Sezione II.**

Conseguentemente a tutto quanto espresso precedentemente, ci sembra doveroso sottolineare con forza la responsabilità politica che la Giunta Regionale verrebbe ad assumersi nel caso di mancata approvazione delle Linee Guida prima della scadenza del mandato amministrativo, tradendo la fiducia dei cittadini e dell’intero comparto delle professioni tecniche.

Il Presidente
Arch. Marco Ciannella

Ufficio Presidenza: Piazza Dante, 22 - 80135 Napoli
tel. 081 5645404 - fax 081 0330135 - cell. 333 3608168
www.confederteticacampania.it
confedertecnica_camp@libero.it
Sede Regionale: Via S. Pescatori, 68 - 83100 Avellino
Sede Nazionale: Via L. Pasteur, 66 - 00144 Roma

CONFEDERTECNICA NAZIONALE

- **Confedertecnica è la Confederazione di categoria alla quale aderiscono tutte le Organizzazioni Sindacali Nazionali delle libere professioni tecniche (Federarchitetti, Inarsind, Federgeometri, Federperiti).**
- **La Confedertecnica è riconosciuta quale parte sociale dal Ministero del Lavoro al pari delle altre Confederazioni di categoria (Confindustria, Confcommercio, Confartigianato, ecc.).**
- **Partecipa a tutti i tavoli della concertazione promossa dalle Istituzioni governative.**
- **E' firmataria congiuntamente ai Sindacati (CGIL – CISL - UIL) del contratto di lavoro dei dipendenti degli studi professionali.**
- **Gestisce con gli altri Sindacati di categoria il Fondo Professioni e Cadiprof promosso dal Ministero del Lavoro.**
- **E' parte competente sul tema della riforma delle professioni.**
- **Promuove tutte le iniziative volte alla difesa e allo sviluppo della libera professione tecnica.**
- **E' organizzata a livello decentrato attraverso le Confederazioni regionali rappresentanti anche le singole province.**
- ***La Confedertecnica Regione Campania è stata riconosciuta con Decreto Dirigenziale n° 68 del 16 maggio 2006 quale Organizzazione economica-professionale ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale n°16 del 22 dicembre 2004.***
- ***La Confedertecnica Regione Campania è membro della Consulta delle Costruzioni istituita presso l'ACEN.***

Ufficio Presidenza: Piazza Dante, 22 - 80135 Napoli
tel. 081 5645404 - fax 081 0330135 - cell. 333 3608168
www.confederteticnacampania.it
confedertecnica_camp@libero.it
Sede Regionale: Via S. Pescatori, 68 - 83100 Avellino
Sede Nazionale: Via L. Pasteur, 66 - 00144 Roma